



Documento firmato digitalmente

[Cod. Att. V2_CM]

Al Funzionario Istruttore del Servizio Territoriale
Dr. Ivan Polo

e, p.c. T.I.F. UOS Agenti Fisici
Dirigente della UOS Agenti Fisici
Direttore del Dipartimento

OGGETTO: ID_VIA 665 - Procedimento ex art. 27 –bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per la realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi. Proponente: ENTOSAL srl da ubicarsi in Galatina (LE), frazione Santa Barbara in via Degli Andriani 12/A fg. 3 p.la 2018 – IPPC 5.1 e 5.5 – Risccontro integrazioni AFLE relative alle componenti ambientali Agenti Fisici.
Rif.: ENTOSAL trasmissione via PEC del 11/03/2023 acquisita da Arpa Puglia al prot. n. 17160 del 13/03/2023.

Nell’ambito del procedimento in oggetto, avviato dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia e trasferito all’Autorità Provinciale Competente, si fornisce il contributo specialistico in merito alle integrazioni elaborate dal Proponente, trasmesse con la nota identificata in epigrafe e scaricabili al link¹, in riscontro alle osservazioni di ARPA Puglia riportate nel ns. parere prot. n. 73560 del 27/10/20222, richieste in sede di CdS del 12/12/2022.

SEZIONE A – Rumore

Per la componente ambientale trattata in questa sezione la documentazione integrativa valutata è stata la seguente:

- A1. All. 1 Relazione tecnica Rev. marzo 2022;
- A2. Valutazione Previsionale di Impatto Acustico del 07/12/2022;
- A3. TAV10 lay out macchinari e attrezzature;
- A4. All. B2 Piano di monitoraggio e controllo Rev. 2 marzo 2023.

Nel suddetto parere ARPA, era stato confermato il parere negativo precedentemente espresso, in quanto non erano state prese in esame tutte le sorgenti sonore specifiche utilizzate nel ciclo lavorativo, e di quelle citate non sono stati riportati i dati di potenza sonora, comportando così una probabile sottostima delle immissioni sonore. Dall’esame della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico del 07/12/2022 elaborata dal TCA Dr. Gabriele Totaro, sono state indicate tutte le sorgenti sonore specifiche poste all’interno e all’esterno del capannone, con i relativi dati di potenza sonora estratti da banche dati di settore per sorgenti analoghe. La mappa di diffusione dei livelli sonori attesi, ottenuta tramite un programma di simulazione 3D conforme alle norme tecniche di settore, ha consentito al TCA di esprimere un giudizio di conformità dei livelli sonori che saranno prodotti dall’attività lavorativa, ai limiti di immissione previsti per la classe di destinazione e d’uso dell’area di influenza del progetto, e al valore limite differenziale negli

¹ https://drive.google.com/drive/folders/1-nmCPZAuYoQcUWK7wlgg_GoRUdCkG-Za?usp=sharing

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici
Via Miglietta, 2 –73100 Lecce
Tel. 08321810011
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ambienti abitativi dei ricettori individuati. Resta valido quanto riportato per le BAT 17 e 18 circa i programmi di gestione del rumore ambientale.

Tutto quanto sopra richiamato, considerato il superamento delle criticità sopra evidenziate, si esprime una valutazione positiva alla gestione della componente ambientale esaminata, condizionata all'effettiva esecuzione di tutti gli interventi sin qui proposti. Si prescrivono in fase di esercizio i seguenti interventi:

1. il proponente dovrà eseguire a inizio attività tramite un TCA, una valutazione di impatto acustico con misure fonometriche presso i ricettori individuati, atta a comprovare l'attendibilità dei livelli sonori determinati in fase previsionale. Qualora le misure evidenziassero un potenziale superamento dei limiti normativi dovranno essere individuati opportuni accorgimenti/dispositivi/interventi di mitigazione da presentare all'Autorità Competente;
2. il proponente al fine di minimizzare il deterioramento nel tempo delle emissioni di rumore e vibrazioni dei macchinari utilizzati, dovrà predisporre un apposito registro di manutenzione ordinaria e straordinaria, su cui annotare tutte le manutenzioni e le verifiche periodiche eseguite su detti impianti e macchinari o parti di essi, finalizzate al controllo delle emissioni acustiche e vibrazionali.

Per ciò che attiene il Piano di Monitoraggio e Controllo in fase di esercizio, dovranno essere individuate e georeferenziate le postazioni di misura in cui eseguire l'autocontrollo. Tali punti di misura dovranno essere individuati all'interno nell'area di influenza dell'installazione, nei luoghi accessibili alla popolazione e in prossimità di ricettori abitativi e/o di luoghi frequentati dalla popolazione. Le misure dovranno essere eseguite nelle condizioni di massimo disturbo sonoro, specificando i parametri acustici da monitorare previsti nel DM 16 marzo 1998, tra cui l'eventuale presenza di componenti tonali e impulsive.

SEZIONE B – Radiazioni Ionizzanti

Per la componente ambientale trattata in questa sezione la documentazione integrativa valutata è stata la seguente:

- B 1. 2023 03 11 integrazioni con note ENTI a cura di ENTOSAL;
B 2. All. B2 Piano di monitoraggio e controllo Rev. 2 marzo 2023.

Dall'esame del suddetto elaborato n. **B 1**, il proponente ha rappresentato l'impatto da radiazioni ionizzanti che il progetto può avere sull'ambiente, sui lavoratori e sulla popolazione e le relative misure di mitigazione, individuando correttamente il quadro normativo di riferimento. Ad ogni buon fine, si fa presente che in caso di autorizzazione del progetto e prima della messa in esercizio dell'impianto, dovrà essere redatta specifica procedura per la sorveglianza radiometrica dei materiali in ingresso, approvata dall'Esperto di Radioprotezione di II o III grado che ha accettato l'incarico affidatogli dal Gestore dell'impianto, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 101/2020. La suddetta relazione, dovrà osservare le modalità di applicazione della sorveglianza radiometrica ai sensi dell'articolo 72 comma 3 Allegato XIX, come modificato dall'Allegato A del D.L. 1° marzo 2022 n. 17 coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022 n. 34, e le norme di buona tecnica sviluppate nel documento ISPRA – MATT "Task 01.02.02 - Linee guida per la sorveglianza radiometrica di rottami metallici e altri rifiuti" e della norma UNI 10897:2001 "Carichi di rottami metallici – rilevazione di radionuclidi con misure X e gamma.

La procedura dovrà includere le seguenti informazioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici

Via Miglietta, 2 – 73100 Lecce
Tel. 08321810011
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- a) caratteristiche tecniche della strumentazione utilizzata;
- b) ruoli, responsabilità e piano formativo del personale addetto ai controlli;
- c) area destinate al confinamento dell'automezzo risultato positivo al controllo, allo sversamento del materiale contaminato al fine di recuperare la sorgente radioattiva e il box di contenimento della stessa prima dell'allontanamento della stessa;
- d) modalità di svolgimento dei controlli e di registrazione delle verifiche di buon funzionamento della strumentazione, periodicità delle verifiche e della taratura della strumentazione;
- e) modalità di registrazione dei controlli effettuati;
- f) azioni da svolgere in caso di anomalia radiometrica.

Da ultimo si evidenzia che tale procedura, dovrà essere revisionata dopo un periodo di sperimentazione e ogni qualvolta sia ritenuto utile e necessario dai soggetti interessati o dagli organi competenti, anche sulla base di orientamenti regionali o nazionali che emergeranno successivamente alla redazione della procedura stessa.

Nel merito del Piano di Monitoraggio e Controllo, nei report degli autocontrolli annuali, il Gestore dovrà elencare il numero dei controlli radiometrici eseguiti, e per quelli che hanno rilevato criticità, riportare tutte le informazioni contenute nelle attestazioni della sorveglianza radiometrica, di cui al suddetto Allegato A che ha apportato modifiche all'art. 72 del D. Lgs. n. 101/2020.

Si rimette per quanto di competenza.

Lecce, 23/05/2023

3

Il Funzionario Incaricato

Dr. Antonio Renna

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici
Via Miglietta, 2 - 73100 Lecce
Tel. 08321810011
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
PEC: dap.le@arpapuglia@pec.rupar.puglia.it